

napoli

quotidiano gratuito libero

il giornale più diffuso della città

anno 3 - numero 186 - martedì 4 febbraio 2020



10° - 16°

10mila
copie al giorno



Cronaca

La vittoria della panchina e del cuore

ALESSANDRO MIGLIACCIO

A Genova il Napoli ha saputo confermare non solo (a sprazzi) il bel gioco visto già nelle gare vinte contro la Lazio e la Juventus ma anche il carattere che chiede Gennaro Gattuso. Quella contro la Sampdoria è stata la vittoria del cuore, della grinta ma anche della panchina: quando entrano dalla panchina Demme, Mertens e Politano si capisce che, adesso, sul piano tecnico il Napoli ha anche i ricalzi giusti per competere con le grandi. Cinque punti recuperati alla Roma quarta in classifica ferma all'ultimo posto disponibile per la Champions League nelle ultime due partite e la speranza forte di poter approdare almeno all'Europa League. E adesso il calendario diventa più agevole con le sfide in campionato con Lecce, Cagliari, Brescia e Torino. Il Napoli, adesso, grazie alla cura Gattuso è una squadra solida che commette ancora qualche errore in difesa e concede troppo agli avversari. Ma è pur vero che nel momento in cui gli azzurri si sono visti raggiunti e beffati dal rigore di Gabbadini a quindici minuti dal termine della partita, hanno tirato fuori quella voglia di vincere che hanno solo le grandi squadre e quella consapevolezza di poter fare gol in qualsiasi momento. Ed infatti, dopo il 2-2 sono arrivati due gol firmati da due ragazzi che amano la maglia azzurra e la città: Demme e Mertens. Entrati dalla panchina.



Il Napoli sbanca Marassi

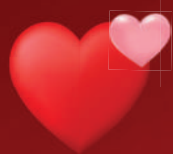
Gli azzurri battono 4-2 la Sampdoria di Ranieri e si portano a 30 punti in classifica. Gol di Milik, Elmas, Demme e Mertens. Ora l'Europa è a 2 punti. Gattuso perfetto

da pag. 3



Via F. Russo, 13
Napoli
Telefono:
081 7691278

All you need is
Love



ED UN REGALO BELLISSIMO



NAPOLI Vomero | Chiaia | Toledo

www.rstore.it



R-Store



Premium Reseller

L'undici allenato da Ringhio espugna Marassi (4-2) con una prova di carattere. Europa a 2 punti

Napoli col veleno, Sampdoria stesa E Gattuso non sbaglia niente

SERGIO CURCIO

I latini dicevano: in cauda venenum, nella coda il veleno. E il Napoli ha vinto a Genova con due schizzi velenosi di Demme e Mertens sul finire di gara quando la partita, bella entusiasmante, nervosa e densa di emozioni da entrambe le parti, sembrava ormai arrivata ai titoli di coda sul 2-2. Non c'è stato un solo attimo di respiro a Marassi, sul terreno di gioco e anche in tribuna per il susseguirsi di azioni che le due squadre hanno sciorinato per i 98' di gioco senza esclusione di colpi. Gattuso l'aveva detto: "Della Samp non mi fido, dobbiamo giocare al veleno e concentrati contro un marpione come Ranieri".

E l'inizio gara del Napoli è stato di quelli arrembanti, con Lobotka a presidiare il centro-campo, Elmas sempre pronto a farsi trovare tra le linee e Zielinski, Insigne e Callejon a girare palla con grande velocità e precisione. Al terzo minuto gli azzurri sono già in vantaggio con Milik a girare di testa fuori dall'area piccola un bel cross di Zielinski. La Samp stordita e incapace di prendere campo prova a reagire con Quagliarella servito da Gabbiadini; la girata dell'ex è debole e centrale per impensierire Meret: E allora è



Rino Gattuso con Claudio Ranieri prima dell'inizio del match Sampdoria-Napoli

il Napoli che trova il raddoppio con Elmas che sfruttando la spizzata di Di Lorenzo sull'angolo di Mario Rui batte Audero con un rasoterra da posizione defilata (16').

Il doppio ko alla Samp avrebbe dovuto togliere ansia e pressione ai ragazzi di Gattuso che invece subiscono il ritorno imperioso di una Samp fino a quel momento timida e impacciata che Ranieri, però, ridisegna mettendo Ramirez alle spalle delle punte, allargando Gabbiadini e stringendo Jankto e Linetti in mezzo al campo per dare pressione a Lobotka. Soffre il Napoli e la Samp ne approfitta subito con Quagliarella che s'inventa un gol dei suoi, una girata a volo su lancio di Ekdal e sfortunata scivolata di Hysaj (26').

La squadra di Ranieri sente il momento positivo e cerca di sfruttarlo al meglio con un contropiede iniziato da Quagliarella per Ramirez che serve Jankto; il cross del centrocampista a centro area pesca Gabbiadini che non trova la girata vincente ma il piede di Ramirez che con uno scavetto colpisce il palo. Napoli salvo e tempo che si chiude dopo aver visto 45' di gran calcio tra due squadre che davvero si fa fatica a comprendere come possano trovarsi in posizioni di classifica così anguste. All'intervallo, comunque, si è avuta la sensazione che la partita fosse appena iniziata, bella spettacolare, incerta per quello che avrebbe potuto ancora raccontare nel secondo tempo. E, se possi-

bile, la ripresa è stata ancora più emozionante per i colpi di scena e anche per le giocate offerte. Apre Quagliarella con una girata di testa in versione contorsionista che termina di poco a lato (53'). Due minuti e il pareggio doriani sembra cosa fatta. Nuovo contropiede con Gabbiadini che sfugge a Di Lorenzo, serie di rimpalli e la palla arriva a Ramirez che in rovesciata insacca.

L'entusiasmo dei tifosi dura un minuto; giusto il tempo per La Penna di andare a consultare il Var e rilevare che l'azione iniziale di Gabbiadini è viziata da un fallo di gomito. Tocca poi al Napoli vedersi annullare un gol per fuorigioco di Zielinski che, esattamente come aveva fatto contro la Juve, ribatte in rete

il sinistro a giro di Insigne che colpisce il palo alla destra di Audero (60'). Gattuso fa rifiatore Lobotka e manda in campo Demme, che sarà l'uomo della provvidenza assieme a Mertens. Squadre lunghe e Samp che costringe il Napoli a difendersi con i denti per la pressione costante di Linetty, Jankto e Ramirez.

Al minuto 70' l'episodio chiave per i doriani: Manolas, in area azzurra, prima tocca il pallone in possesso di Quagliarella, poi tocca la caviglia del cantravanti doriani che cade rimanendo a terra. Ancora una volta la Penna viene richiamato dal Var e rivedendo l'immagine decreta il rigore che Gabbiadini trasforma con un violento rasoterra alla sinistra di Meret (73'). Girandola di cambi da ambo le parti, ma sono decisivi quelli di Gattuso. Minuto 83': cross di Mario Rui per Insigne, tiro immediato respinto da Colley e palla a Demme che batte Audero con un preciso rasoterra. Saltano schemi e nervi alla Samp che si lancia in avanti alla disperata ricerca di un pareggio che i 7' di recupero potrebbero ancora regalarle. L'acuto finale, però, è di Mertens che da 40 metri uccella Audero uscito per respingere di testa un lancio verso Zielinski.

Il veleno in coda, come dicevano i latini e come voleva Gattuso. I tre punti conquistati a Marassi hanno aperto un po' di più la finestra che guarda sull'Europa che ora è a soli 2 punti. E Genova, in qualche modo, consacra Gattuso come allenatore vero. Il Napoli può fidarsi e affidarsi nelle sue mani e alle sue idee.



**Il mio piacere
quotidiano!**
Caffè Aloia...
bontà e aroma

Maria Mazza

Vi aspettiamo nei migliori supermercati

www.caffealoia.it

info@caffealoia.it



www.sidelmedspa.com

SIDELMED[®] S.P.A.

ORGANISMO DI ISPEZIONE E CERTIFICAZIONE

dal 1998

- Certificazioni e Verifiche ascensori **D.P.R. 162 del 30/04/99** e **s.m.i.** (Organismo Notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico e Commissione Europea);
- Verifiche impianti elettrici di messa a terra **D.P.R. 462/01** (Organismo Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico);
- Verifiche Attrezzature di Lavoro (attr. di sollevamento e in pressione Autorizzato dal Ministero del Lavoro **Decreto 11 Aprile 2001** e **s.m.i.**);

RICERCA

TECNICI / COLLABORATORI
DA INSERIRE NELL' ORGANICO
DELLA **SEDE DI NAPOLI**

INVIA IL TUO CV A
direzione@sidelmed.it

PER INFO:

Ing. Francesco Terrone
+39 348 44 13 617

LE PAGELLE

Buona prestazione del macedone e del polacco che vanno anche in rete. Demme decisivo

Elmas, gioia e follia. Milik c'è

SERGIO CURCIO

Meret 6

Quasi riesce a parare il tiro di Quagliarella che riapre la partita. Quasi riesce a parare il rigore segnato da Gabbiani. Peccato.

Hysaj 6

L'albanese sente la fiducia anche dei compagni e gioca con attenzione soprattutto in fase difensiva. Scivola sul lancio che Quagliarella trasforma in un gol gioiello e la cosa gli impedisce il contrasto.

Di Lorenzo 6,5

In attesa di Koulibaly, il terzino s'è trasformato in un centrale affidabilissimo, capace anche di giocare la palla.

Manolas 6

Il fallo da rigore, commesso sullo slancio dell'intervento, non deve macchiare più di tanto una prestazione difensiva gagliarda e puntuale.

Mario Rui 6,5

la grinta, la corsa, la tecnica. Il portoghese dà sempre tanto e tutto. Pennella l'angolo da cui nasce il gol di Elmas e serve a Insigne il pallone che porta al gol di Demme.

Lobotka 6,5

Il giocatore c'è ed è pure tosto in mezzo al campo. Detta i tempi e Ranieri cambia modulo alla Samp per marcarlo a vista.

Zielinski 6

Non in grande serata, ma sta diventando utilissimo anche



Demme contrastato da Ekdal

in fase di non possesso. peccato che il nuovo tap in vincente l'abbia colto in fuorigioco millimetrico.

Elmas 6,5

Il macedone s'è sacrificato pure ma ha fatto capire che tra le linee può diventare una mina vagante. Il primo gol in A, di tempismo e d'astuzia, premia una buona prestazione. Reazioni folli da evitare.

Callejon 6

E' tornato. e bisogna dare merito anche a Gattuso che lo ha rigenerato anche atleticamente.

Milik 6,5

Sblocca la gara con uno dei suoi colpi migliori: lo stacco

aereo. E' sempre nella aprtita anche quando scende sottopalla per aiutare i compagni.

Insigne 6,5

Fa il capitano anche nei momenti in cui c'è da soffrire. E' un altro: generoso, maturo, combattente e altruista anche nell'aiutare e spronare i compagni.

Demme 7

Non era al top, ma quando è entrato in campo s'è subito avvertita la sua presenza. Il gol lo ripaga anche della scelta d'amore fatta per il Napoli. A Lipsia già lo rimpingono.

Mertens 6

Un gol da 40 metri che fa il

paio con il gioiello di Quagliarella. E' rientrato alla grande. Aurelio De Laurentiis ci pensi bene prima di perderlo.

Politano 6

Esordio vincente e con un rigore non visto da La Penna. Tornerà utile per il suo modo di interpretare il ruolo do esterno d'attacco.

All. Gattuso 7

Conferma di avere la stoffa dell'allenatore. Nella ripresa "legge" bene la partita e azzecca i cambi. Bravo anche a smorzare la tensione quando Elmas prima e Mario Rui dopo rischiano di farsi espellere dall'arbitro.

Gol a Marassi: il primo di Diego e l'ultimo di Diego

Come in una favola. Diego Demme ha segnato il suo primo gol in maglia azzurra proprio a Genova contro la Sampdoria. Proprio dove un altro Diego, quello del quale suo padre era tifosissimo tanto da dare il nome del suo idolo a suo figlio, segnò il suo ultimo gol in maglia azzurra. Era il 24 marzo del 1991: il Napoli arrivava allo stadio Ferraris di Genova: vinsero i blucerchiati 4-1 e quello fu il giorno dell'ultimo gol in Italia di Diego Armando Maradona. Diego Demme, nonostante l'influenza che lo ha colpito nelle ultime 48 ore e lo ha costretto a sedersi in panchina, ha stretto i denti e quando c'è stato da entrare in campo per combattere nei minuti finali di un match tesissimo che il Napoli stava per sciupare, l'italo-tedesco non solo ha primeggiato in campo con il solito mix di contrasti decisi e passaggi precisi ma ha anche conquistato qualche punizione molto utile ed è andato a segnare il gol vittoria. Un gol che era nel suo destino. Un destino più forte di tutto, anche dell'influenza.

www.ortopediameridionale.it info@ortopediameridionale.it

Dr. Zungri Salvio
ORTOPEZIA MERIDIONALE

FILIALI IN TUTTA LA CAMPANIA

Industria Convenzionata ASL/INAIL per la costruzione personalizzata di apparecchi tutori e correttivi con addestramento all'uso.

Napoli: Esclusivamente in

Via Costantinopoli, 21 - Tel. 081.19306111 (pbx 16 linee) - Tel. 081.440796 - Fax 081.440273
ZONA OSPEDALIERA: Via A. D'Antona, 22
Tel. 081.5457186 - Fax 081.19575705-081.19306111 int. 232
VOMERO: Largo Celebrano, 20/21 (spalle Santobono)
Tel./Fax 081.5365779 - Tel. 081.19306111 int. 231
GHIAIA: C.so V. Emanuele 27 - Tel./Fax 081.7614621



CALZATURE ORTOPEDICHE - PLANTARI MODELLATI CON SISTEMA ELETTRONICO CAD CAM - BUSTI PER TUTTE LE PATOLOGIE VERTEBRALI - CARROZZINE ORTOPEDICHE SU MISURA - LETTI ORTOPEDICI ANTIDECUBITO - POLTRONE ELEVATRICI - SISTEMA BAROPODOMETRICO PER RILEVAZIONE POSTURALE

ORA VENDITA ANCHE ONLINE



Altre Filiali: Avellino - Benevento - Lago Patria (NA) - Ischia (NA) - Acerra (NA) - Volla (NA) Castellammare di Stabia (NA) - Frattamaggiore (NA) - Nola (NA) - Somma Vesuviana (NA) Salerno - Battipaglia (SA) - Nocera Inferiore (SA) - Paganì (SA) - Eboli (SA) - Agropoli (SA)

napoli

Quotidiano Napoli
Anno 3 - Numero 186
Tiratura: 10.000 copie.
Registrazione presso
il Tribunale di Napoli
n° 10 del 18/05/2017.
Iscritto al Roc: n.p.
0071355/2017

Direttore editoriale:
Lino Zaccaria.

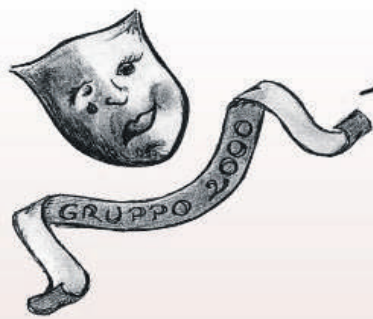
Direttore responsabile:
Alessandro Migliaccio.

Editore: Zavtra srl

Tipografia: Stampa Napoli 2015
srl Zona Asi Caivano località
Pascarola.

web site: www.quotidianonapoli.it
it - app: Quotidiano Napoli
Per pubblicare la tua inserzione
sul quotidiano Napoli
contattare Bonsai Adv srl
concessionaria esclusiva
per la pubblicità sul Quotidiano
Napoli - tel. 0815515254

evento sponsorizzato da:


Dr. Salvio Zungri
ORTOPEBIA
MERIDIONALE
 protesi - ortesi - ausili


l'Associazione teatrale **Gruppo 2000**

PRESENTA

Nu bambiniello *e tre San Giuseppe*


COMMEDIA IN 2 ATTI
 di Gaetano Di Maio e Nino Masiello

Regia Rosa Acanfora
Sabato 8 e Domenica 9 Febbraio 2020 - ore 20,00
Teatro DI COSTANZO - MATTIELLO - Pompei

PERSONAGGI E INTERPRETI

PASQUALE	DON VITO CUCCA
ELEONORA	ROSA ACANFORA
CARMILINA	ROSARIA BRANCACCIO
FILIBERTO	GAETANO BRANCACCIO
GIOVANNINO	DIEGO BRANCACCIO
MEZAVOTTE	MIMMO CIRILLO
FRANCESCA	AMALIA PREGEVOLE
VINCENZONE e LUIGINO	ERMERINDO CAVA
AVV. PIANESE	VINCENZO BISOGNO
NICOLINO	SALVATORE MANZO
PETROSINA	MARIA ROSARIA GUIDA
LA ROMANA	ROSALBA TEDESCHI
ON. COPPOLINO e MICHELE	FRANCO CITARELLA
IL MEDICO	VINCENZO REALE

www.hotelresortpompei.it


POMPEI
RESORT
 ★★★

Via Unità d'Italia, 16 - Pompei (Na) - info: 0818639049

Numero Verde
800-563816


ORTOPEBIA
MERIDIONALE
 Dr. Zungri Salvio
 protesi - ortesi - ausili
 FILIALI IN TUTTA LA CAMPANIA
www.ortopediameridionale.it

CAROTENUTO
COSTRUZIONI srls
 Via Luigi Oliva, 90
 80041 Boscoreale
 Cell. 3318558678

FARMACIA DR. BOCCIA
 VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI VETERINARI
 per animali di piccola e grossa taglia
 Particolare specializzazione in prodotti "TOPICAL"
 CORSO IMBERTI - BOSCOREALE (NA) - TEL. 081.861016

Siema
miccio più
isupermercati
 Via G. della Rocca - Boscoreale (Na)

RG CERAMICHE s.r.l.
 ARREDO BAGNO - PORTE
 STUFE - CAMINI - PARATI
 Via Domenico Catalano, 59
 84018 SCAPATI (SA)
 Tel. 081 850 64 03
 Cell. 338 58 55 060
www.ceramiche-scapati.it
 e-mail: rgceramiche-scapati@gmail.com
 P. IVA 08586651211

ELCO S.r.l.s.
 Automazione e sicurezza
 Progettazioni elettroniche - Reti
 ZEE LUCIA SCIARZI
 RIMBOTTI DELLA PASQUA VENTUROSA - BOSCOREALE (NA)
 TEL. 081.861016 - 081.861017 - 081.861018
 www.elco-automation.it

Grattini **Caffè Buono** **Sisal**

CAFFÈ BUONO

RICARICHE **TIM** **WIND** **3**

RIV. N° 8 **TABACCHIE GIORNALI**
 Carburanti e Metano **F.lli Buono** **W** Via Nazionale Passanti - Boscoreale
 Tel. 081 828 12 22

LE INTERVISTE

L'attaccante partenopeo elogia la prestazione offerta da chi è subentrato dalla panchina

Insigne parla da vero capitano: Vittoria del gruppo, serve l'aiuto di tutti

GIOVANNI LOBELLO

Rino Gattuso ha esultato a fine gara per la vittoria contro la Sampdoria. Ha ottenuto la risposta che voleva dai suoi giocatori. A causa di alcuni problemi familiari, però, è Gigi Riccio, il vice-allenatore del Napoli, a presentarsi davanti ai giornalisti dopo la vittoria contro la Sampdoria. "Avevamo incanalato bene la gara - spiega Riccio - poi l'eurogol di Quagliarella ha sporcato un po' la gara. C'erano duelli, bisognava tenere botta, rimanere compatti nel momento in cui loro mettevano tre giocatori davanti. E difenderci tenendo palla il più possibile, anche uscendo da situazioni ingarbugliate. Questo è l'unico modo che abbiamo per difendere. Sappiamo da dove veniamo, il percorso e le difficoltà avute nelle scorse settimane. Avere più giocatori possibili con questa qualità fanno sì che le risorse durante le partite siano maggiori. Chi era fuori ha fatto di tutto per rientrare il prima possibile. Chi ha tenuto botta nelle scorse settimane ha fatto più del possibile per far sì che arrivasse questo momento". Riccio spiega, poi, che "Demme lui ha stretto i denti per esserci ed è stato molto male questa settimana per un virus influenzale". "L'abbiamo recuperato nella notte - aggiunge Riccio - grazie anche al nostro staff medico che ha fatto di tutto per farcelo avere per questa partita". Il Napoli è piaciuto soprattutto sull'aspetto caratteriale mentre su quello tattico c'è qualcosa da rivedere. "Abbiamo avuto difficoltà da quel punto di vista - ammette il vice allenatore del Napoli - sulle palle tirate agli attaccanti, sul rimbalzo arrivavamo dopo. Ci eravamo allungati, dopo il 2-1 abbiamo perso le nostre



Lorenzo Insigne ieri in campo a Genova

certezze in alcuni momenti della gara. Il nostro percorso passa anche da questi momenti, dobbiamo lavorare su quest'aspetto. Se decidiamo

di andare in pressione alta va fatta in un certo modo, con le distanze giuste, da squadra. Altrimenti, contro chi preferisce le verticaliz-

zazioni dirette, è meglio restare qualche metro dietro, compatti, non succede nulla. Champions? Noi siamo concentrati sulla prossima gara

col Lecce. Pensiamo a quello e non ci facciamo distrarre da altro". Particolarmente soddisfatto si mostra Lorenzo Insigne, capitano del Napoli, dopo la vittoria contro la Sampdoria. "Stiamo dando continuità al lavoro, oggi è stata una vittoria del gruppo - afferma Insigne - . Chi è entrato dalla panchina ci ha dato una grossa mano, è questo lo spirito giusto. Siamo stati bravi a restare calmi e a portare i tre punti a casa. Ora che tutti torneranno ci daranno una grossa mano. Siamo stati bravi noi a non abbatteci davanti ai tanti infortuni, soprattutto grazie alla grinta del mister, una cosa che ci sta trasmettendo. Ed è importante per affrontare ogni partita con lo spirito giusto. Ora pensiamo partita dopo partita - conclude Insigne - veniamo da tre risultati utili di fila, ma non abbiamo fatto ancora nulla".

Il programa di informazione sportiva condotto da Walter De maggio ha compiuto 18 anni

RadioGoal diventa maggiorenne

Il programma di punta dell'informazione sportiva di Radio Kiss Kiss Napoli, ideato e condotto da Walter De Maggio, in questa stagione ha compiuto 18 anni. Dalle ore 13:00 alle 16:00, e nella versione serale dalle 20:00 alle 21:00, Radio Kiss Kiss Napoli dedica quattro ore di notizie, approfondimenti ed interviste al mondo Napoli. Radio Kiss Kiss Napoli è la radio ufficiale del Calcio Napoli e del Napoli Basket e questo permette al suo direttore di realizzare ogni settimana interviste esclusive con i protagonisti in maglia azzurra. La squadra di RadioGoal si avvale delle preziose collaborazioni di Carmine Martino, Paolo Del Genio, Massimo



Il conduttore di RadioGoal Walter De Maggio

Ugolini, Francesco Modugno e Carlo Alvino che sono opinionisti fissi ed ogni giorno intervengono in diretta. Ci sono anche Diego De Luca, Lucio Pengue, Veronica Riefolo e Marcello Calvano che ogni giorno

preparano e confezionano le puntate curando la diretta e la redazione. La programmazione è ricca e l'offerta sportiva della radio è molto variegata con ampie finestre dedicate al filo diretto ed al confronto

quotidiano con gli ascoltatori ed i tifosi. RadioGoal è in on air dal lunedì al sabato dalle 13 alle 16 con la finestra serale dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 21. RadioGoal va in onda anche la domenica dalle 9 alle 12.

caffè
TORALDO

LA FELICITÀ È UNA TAZZINA DI...
**ESPRESSO
NAPOLETANO**



caffetoraldo.it



VIOLENZA

L'aggressione in piazza Principe Umberto durante un controllo sui venditori abusivi

Si scaglia contro i vigili ambulante in manette

LUIA RUSSO

Tre agenti dell'Unità operativa San Lorenzo della Polizia Municipale, durante il servizio disposto per la prevenzione della vendita ambulante abusiva, sono stati avvicinati da un ambulante che prima li ha minacciati di morte e poi ha estratto dalla tasca un grosso coltello. Quindi ha cercato di colpire al volto ed allo stomaco l'agente donna della pattuglia e poi successivamente gli altri componenti. Solo con l'aiuto di rinforzi, l'uomo che continuava ad opporsi all'arresto, è stato disarmato e portato presso gli uffici per verbalizzare l'arresto.

Quindi l'ambulante è stato condotto e sorvegliato dal personale della Polizia Municipale presso le camere di sicurezza della Questura di Napoli in attesa del giudizio direttissimo che si è svolto nella giornata di ieri e al termine del quale il giudice ha emesso una sentenza di condanna a otto mesi e mezzo di reclusione con pena sospesa. "Esprimo la mia personale solidarietà e quella dei Verdi, agli agenti di Polizia Locale in servizio presso l'Unità Operativa San Lorenzo, aggrediti



Vigili urbani impegnati in un controllo

durante il servizio disposto per la prevenzione della vendita ambulante abusiva - ha dichiarato il consigliere dei Verdi al Comune di Napoli, Marco Gaudini - . Occorre maggiore supporto delle altre forze di Polizia e dotazioni migliori per il contrasto dei fenomeni criminali. Ormai la nostra Polizia Locale, svolge quotidianamente una moltitudine di compiti istituzionali, dalla mobilità all'ordine pubblico, dall'infortunistica stradale, al contrasto dei fenomeni di illeciti ambientali. Un Corpo già fortemente in difficoltà per l'endemica carenza di personale - ha concluso il consigliere dei Verdi - deve necessariamente essere dotato di strumenti adeguati per fronteggiare tutte le criticità che si presentano sul territorio".

Esce Templari, libro-indagine di Fontanella

Esce il libro "Templari" di Elena Fontanella la cui presentazione si svolgerà nella Biblioteca Nazionale di Napoli oggi pomeriggio alle 16:30. Intervengono con l'autrice Francesco Mercurio, direttore della Biblioteca, Nicola Barbatelli, storico dell'arte e Benedetto Migliaccio, presidente dell'Accademia Filangieri/Della Porta. Coordina l'incontro Francesco Maria Del Vigo, vicedirettore de Il Giornale. Avvolti dalle tenebre del medioevo, da leggende, eresie, da arcani misteri ed esoterismo, dei cavalieri della Milizia Cristiana, che fece la sua comparsa in terra santa 19 gennaio 1120, quando un gruppo di nobili cavalieri guidati da Ugo de Payns decise di offrire la propria spada al servizio del re e del patriarca per la difesa dei pellegrini e del Sepolcro di Cristo, si sa in realtà ben poco. La trilogia di saggi firmata da Elena Fontanella si prefigge di dirimere la realtà storica e dalla fantasia creativa che ha ispirato tanta produzione letteraria e si propone di esporre in modo compiuto e organico quel che effettivamente sappiamo su questi leggendari cavalieri, da tutti conosciuti come Templari.

Un 50enne napoletano rifila il "pacco" in via Toledo e finisce nei guai

Truffa i turisti con bracciali falsi, preso

Un truffatore che rifilava il "pacco" ai turisti in via Toledo vendendo bracciali falsi è stato denunciato dai vigili urbani. A scoprirlo sono stati gli agenti dell'Unità Operativa Chiaia della Polizia Municipale, intenti a svolgere controlli in via Toledo, che hanno sorpreso un soggetto napoletano, di 50 anni, che avvicinava i turisti di passaggio e proponeva loro l'acquisto di un bracciale di una famosa griffe

ad un prezzo esageratamente vantaggioso. L'uomo, una volta identificato è risultato avere numerosi precedenti per reato contro il patrimonio e spaccio di stupefacenti e veniva denunciato per truffa, detenzione e vendita di materiale contraffatto mentre la merce, trovata in un furgone, è stata sequestrata. Continuano, inoltre, i controlli delle forze dell'ordine per tutelare i turisti che approdano alla

Stazione Centrale di Napoli. Nei giorni scorsi, infatti, quattro tassisti abusivi che giravano senza licenza, a bordo di auto vecchie e malfunzionanti, senza assicurazione e con la revisione scaduta da anni sono stati denunciati dalla Guardia di Finanza. Uno di loro guidava anche con la patente revocata nel 2010. I quattro, totalmente estranei al Fisco, percepivano anche il reddito di cittadinanza.



L'Enotecadivianiutta



VASTO ASSORTIMENTO DI VINI, LIQUORI E CHAMPAGNE

- CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO -

VIA UGO NIUTTA, 14
80128 - NAPOLI (NA)

TEL. 081.5586299
TEL. 081.5566756

 L'ENOTECADIVIANIUTTA
 3393601811

Autostrade, così l'Italia

PATRIZIA STABILE

Quasi un secolo fa, l'Italia inizia la costruzione di quella che si rivelerà essere, verosimilmente, la prima autostrada al mondo: la Milano-Laghi che unirà un'ambiziosa e sgomitante Milano alle zone turistiche dei laghi di Como e Maggiore. Un progetto avveniristico considerata l'esiguità del numero di auto ma che grazie alla lungimiranza del suo pioniere, l'ingegnere Pietro Puricelli, fondatore anche della Società Anonima Autostrade (che avrà pressoché indisturbata, per decenni, il monopolio di costruzione di autostrade), getterà solide basi per le future infrastrutture del Paese. Ovviamente, ça va sans dire, queste nuove infrastrutture premieranno, ancora una volta, l'opulento e spregiudicato Nord a scapito di un Sud che arrancava e che vedrà costruito, timidamente, unico e solo tratto di tutto il Mezzogiorno fino agli anni 60, la Napoli-Pompei, mentre la Sicilia attenderà addirittura il 1970 per la Palermo-Catania. L'Italia di oggi è unita grazie ai circa 7000 km di autostrada (e 415 Autogrill) il cui pedaggio fa tenere in piedi 458 caselli, sempre più automatizzati così come prevede il truculento mondo del lavoro.

Politiche controverse, cattiva gestione e strategie governative incomprensibili hanno fatto in modo da "cedere" la gestione delle Autostrade, ennesimo gioiellino dello Stato italiano, a 26 Concessionari quasi tutti, ovviamente, del Nord (26 imprenditori che si riducono ad un duopolio che fa capo alla famiglia veneta dei Benetton e a quella piemontese dei Gravidio che, in percentuale scandalosa, rispettivamente 50% e 20%, gestiscono la quasi totalità della rete autostradale italiana): il primo Governo Prodi intraprese con D'Alema la strada della privatizzazione (affidata prima all'Istituto Ricostruzione Industriale) per l'"urgenza" di fare cassa senza adottare

in maniera preventiva il concepimento di norme capaci di tutelare in maniera legittima ed adeguata l'interesse dello Stato. In più, quando, dopo cinque anni, visti i risultati positivi e fiutato l'affare che stava arricchendo i Concessionari, si sarebbe potuta fare una salutare marcia indietro o rivedere, quantomeno, gli accordi economici convertendoli in maggiori e più congrui guadagni per lo Stato, il Governo Berlusconi continua le regalie protraendo per alcuni di loro, assurdamente, come per la Tangenziale di Napoli, la Concessione per altri 30 anni consentendo ai titolari di concessioni (senza colpo ferire e per un mero e volgare "do-ut-des con alcuni venduti politici italiani) d'essere osannati da qualche testata giornalistica asservita come "grandi imprenditori italiani" senza che le stesse tenessero in mente che la categoria degli imprenditori

normali, quella non protetta da loschi personaggi politici, prevede sangue, sudore e rischi. Le solite cose all'italiana ed il servirsi di cavilli burocratici e legislativi ha concesso ad alcuni Concessionari, quasi sempre per mano dei Governi compiacenti, di prorogare oltremodo la concessione adducendo l'urgenza di nuovi lavori in prossimità della scadenza della stessa. Che una inutile bretella o un'ipotetica terza corsia possano diventare, assieme a degli ammortamenti lunghissimi (atti a giustificare il mancato rientro dell'investimento), una giustificazione per il prolungamento delle concessioni (aumentando così sia il profitto che l'importo dell'indennizzo in caso di subentro) è ormai prassi. Ma quanto può essere appetibile una concessione di Autostrada? Lo sa benissimo la famiglia di Treviso dei Benetton: secondo le stime



Qui trovi il quotidiano Napoli

Strillone stazioni Metro fisse:

Vanvitelli, Fuga, Medaglie d'oro, Rione Alto, Dante, Municipio, Toledo

Altri punti di distribuzione giornalieri fissi a Napoli:

Bar Delight
Pizzeria Alba
Pizzeria D'Elia
Bar Bellavia
Barbiere Carlo
Iuliano's Café
Bar Luster's
Bar Elmenny
Pc Market
Bar Battaglia
Caffetteria Bernini
Scoop Travel
Diagnostica Basile
Enoteca Niutta
Bellavia
Leopoldo
Stairs
Scaturchio
Bar Flory
Caffè do Brasil
Bar Sanguiliano
Biobar
Bar Mexico
Angolo Del Caffè
Agenzia Sermetra
Bar Maria
DueA Consulenza
Saint Honore
Bar Lorema
Bar Vanvi
Bar Pino
Caffè degli Artisti
Caffè Floridiana
Bar Alexander
Il Fornaio
Caffetteria De Mura
Caffè Mexico
Bar Alaska
2A Immobiliare
Bar Coloniali

Piazza Immacolata
Piazza Immacolata
Piazza Arenella
Piazza Arenella
Piazza Arenella
Via Maurizio Piscicelli
Via Gianbattista Ruoppolo
Via Gianbattista Ruoppolo
Via Francesco Blundo
Via Francesco Blundo
Piazza Cosimo Fanzagò
Via Gian Lorenzo Bernini
Viale Michelangelo
Via Ugo Niutta
Via Luca Giordano
Via Luca Giordano
Via Luca Giordano
Via Luca Giordano
Via Luca Giordano
Via Luca Giordano
Via Consalvo Carelli
Via Tino da Camaino
Piazza Medaglie D'oro
Piazza Medaglie D'oro
Piazza Medaglie D'oro
Via Merliani
Piazza Luigi Vanvitelli
Piazza Luigi Vanvitelli
Piazza Luigi Vanvitelli
Via Mario Fiore
Piazza Degli Artisti
Via Domenico Cimarosa
Via Francesco Cilea
Via Santa Maria della Libera
Via Francesco De Mura
Via Alessandro Scarlatti
Via Alessandro Scarlatti
Via Giovanni Merliani
Via Conte della Cerra

Magren
Gambinus
Caffè San Ferdinando
Bar Marotta
Bar Fioriera
Cimmino
Caffè Royal
Bar Monzu
Fuori Dal Comune
Bar Crisfe
Caffè Ferrieri
Antico Caffè Prencipe
Bar Lunema
Bar Moreno
Caffetteria Moka
Bar Cervantes
Caffetteria 2000
Bar Ceraldi
Bar Reginella
Bar Serpentone
Chiaia Caffè
Tabacchi Russo
La Caffettiera
Argenio
Bar Scaturchio
Bar Metro
Studio Dott. Febo Quercia
Tabacchi Landolfi
Bar Ferrieri
Bar Vanzi
Ortopedia Zungri
Bar Belle Arti
Bellone Concept
Caffetteria Degli Azzurri
San Domingo
Saint Honorè
Blue Bar
Bar Brasil
Caffè Palumbo
La Ciofeca
Bar Elena
Azzurro Pasticceria
Bar Imparato
Fly Food
Caffetteria L'angoletto
Fefe Group

Via Conte della Cerra
Piazza Trieste E Trento
Piazza Trieste E Trento
Piazza Giacomo Matteotti
Piazzetta Leopoldo Rodinò
Piazzetta Leopoldo Rodinò
Via Roberto Bracco
Via Guglielmo Depretis
Piazza Municipio
Piazza Municipio
Via Armando Diaz
Piazza Municipio
Piazza Municipio
Via Miguel Cervantes
Via Miguel Cervantes
Via Miguel Cervantes
Piazza Carità
Piazza Carità
Piazza Carità
Via Chiaia
Via Chiaia
Riviera di Chiaia
Piazza dei Martiri
Via Gaetano Filangieri
Piazza Amedeo
Piazza Amedeo
Via Tarsia
Via Foria
Piazza Dante
Piazza Dante
Via Costantinopoli
Via Costantinopoli
Piazzale Tecchio
Via Giambattista Marino
Viale Augusto
Viale Augusto
Via Giovanni Porzio
Via Firenze
Cupa San Severino
Centro Direzionale
Via Della Stadera
Via Della Stadera
Via Della Stadera
Centro Direzionale
Via Nazionale delle Puglie
Circumvallazione Esterna

è stato sempre diverso. Appalti e aiuti vengono sistematicamente concessi solo da Roma in su

ha boicottato il Meridione

di Banca d'Italia ogni singolo km di autostrada rende mediamente al concessionario 1,1 milioni di euro (800mila a totale appannaggio dell'imprenditore), profitti che dal 1993 sono cresciuti del 270% in virtù dell'assoluta libertà di aumentare i pedaggi in maniera arbitraria. Metodo illegittimo, certo ma superabile quando ad avallarlo c'è un Governo pronto a sostenerlo. Aumenti, nell'ultimo decennio, del 24% mentre l'inflazione cresceva "soltanto" del 10%. Contestualmente alle scintillanti percentuali di guadagno, un cavillo all'interno di una convenzione (che prevede che i concessionari debbano reinvestire fino al 75% degli introiti solo se il traffico sulle autostrade che gestiscono è aumentato più del previsto rispetto ai piani di sviluppo) gli interventi di manutenzione delle autostrade si sono abbassati del 47%. Al danno si unisce la beffa: dal 2009 quasi il 60% dei lavori autostradali di manutenzione è stato affidato, sempre senza gare, a società controllate o collegate alle concessionarie. E così i Benetton, tra i padroni assoluti di questa triste Nazione aumentano inverosimilmente il loro potere. Indisturbati poi, cedono parte delle quote della loro Concessionaria all'Allianz tedesca e ad un fondo sovrano cinese, mentre con la liquidità ottenuta comprano pezzi di Autostrade spagnole (che il karma vuole ora libere dai Concessionari, infatti è di poche settimane fa la notizia che vuole 600 km di autostrada spagnola senza pedaggi), un gioco di scatole cinesi dove alla fine però i tasselli del puzzle si ricompongono sempre.

Ed oggi, dopo la tragedia del ponte Morandi, la sicurezza della loro revoca è in forte dubbio considerato che la penale prevista costringerebbe lo Stato a versare, molto probabilmente, almeno un terzo dei 23 miliardi pretesi dai Benetton, cifra record

ed amorale che per fortuna i giudici contabili della Corte dei Conti hanno smontato non essendoci basi legali per richiedere tali insostenibili penali previste assurdamente in caso di rescissione della convenzione fra Anas e Autostrade per l'Italia.

Ma revoca, presumiamo, non ci sarà. Magari su alcuni tratti sarà riaffidata all'Anas, ma nessuno dei parlamentari prenderà la responsabilità di revocarla totalmente adducendo motivazioni legate a quanti posti di lavoro potrebbero saltare (invece sarebbero tranquillamente assorbiti dall'Anas o dal futuro Concessionario). I Benetton, i cui ricavi lordi del gruppo Atlantia da loro presieduto, sono dovuti quasi esclusivamente ad Autostrade spa che gestisce le autostrade considerate le più vecchie e care d'Europa, prive di sicurezza e manutenzione, tanto che basta dare un'occhiata alla relazione annuale fornita dalla Corte dei Conti che noi per semplicità arrotondiamo per comprendere gli incassi e la cattiva gestione: margine operativo lordo concessionario di 7 miliardi di euro e un cash flow (in economia un movimento di cassa dato da entrate ed uscite) da 5 miliardi, al netto di retrocessione incamerata dallo Stato, 850 milioni; investimenti, 1 miliardo; spese del personale, 1 miliardo; manutenzione, 700 milioni. Corte dei Conti che documenta, oltre l'illegittimità della loro Concessione, che "negli anni sono state segnalate dalle autorità indipendenti numerose carenze gestorie soprattutto nella fase successiva alla privatizzazione: a) sulle tariffe, sinora non regolate da un'autorità indipendente secondo criteri di orientamento al costo; b) sul capitale, non remunerato con criteri trasparenti e di mercato; c) sull'accertamento periodico dell'allineamento delle tariffe ai costi; d) sui controlli degli investimenti

attraverso la verifica delle capacità realizzative e manutentive".

Con il terrore di perdere la Concessione (ma i suoi partner, tra cui il fondo sovrano di Singapore e il Fondo cinese Silk Road, premeranno sul compiacente Parlamento Europeo affinché faccia scongiurare il pericolo) i Benetton hanno cercato di gettare fumo negli occhi con un piano di investimenti, alla fine del 2019, preventivando di triplicare le risorse nella manutenzione consci che se perdono le concessioni delle autostrade la loro famiglia dovrà considerare la prospettiva di ritornare a tosare le pecore. Ma non è finita. I Benetton da colonizzatori del Sud sono padroni assoluti anche della tangenziale di Napoli, un ossimoro, un paradosso: la tangenziale, che come dice il dizionario, "termine di derivazione geometrica, utilizzato per descrivere una strada a scorrimento veloce, realizzata in zone particolarmente urbanizzate, per permettere il transito degli autoveicoli senza dover entrare in contatto diretto con la circolazione urbana" non è affatto una tangente appunto ma si è rivelata, come esposto dal mondo identitario negli ultimi 20 anni nelle loro battaglie "insorgenti", una vera e propria "tangente medievale" intesa in termini di soldi che il cittadino paga per attraversare la sua stessa città. Una pretesa assurda, un'unicità italiana, ma forse mondiale: si paga per attraversare la propria città? Il progetto della tangenziale, volendo tracciare un breve excursus, prende forma nel 1968 quando enti importanti (Iri, Sme, Banco di Napoli), ora smantellati dai poteri asserviti alla Finanza, firmano una convenzione, per la costruzione ed il successivo affidamento della gestione per 33 anni del percorso viario. Progettata da Spea del gruppo Atlantia dei veneti Benetton fu

realizzata da Italstrade, un colosso pubblico con sede a Milano poi, stranamente in perdita e privatizzato. Il costo dell'opera venne stimato in 46 miliardi di lire. Nonostante la tangenziale, denominata anche autostrada A56 sia stata ripagata più e più volte, i profitti per gli imprenditori del Nord non accennano a finire considerata la mole di transiti quotidiani, 270mila, che la tangenziale ingloba da est ad ovest, da Capodichino a Pozzuoli, lungo un tracciato di circa 20 km, 8 viadotti, 30 piazzole di sosta, 350 dipendenti tra casellanti, 65 telecamere, 5 gallerie, incassi tra i 70 e gli 80 milioni di euro all'anno, 3milioni e mezzo a chilometro, introiti importanti per la zoppicante economia meridionale tanto da dover pensare che seppure dovesse continuare ad essere a pagamento (tranne per le uscite ubicate nel centro della città) la Tangenziale dovrebbe stare nelle mani pubbliche con l'auspicio e la sicurezza che i proventi serviranno, oltre al mantenimento funzionale della tangenziale, a ridurre le problematiche sociali della nostra città. In origine il pedaggio serviva ad ammortizzare le spese di costruzione della tangenziale che ricordiamo fu realizzata, almeno formalmente, con capitale interamente privato, e poi, rimanere, in base ad un accordo con l'Anas, fino al 2001. Nonostante l'accordo fosse scaduto è invece rimasto, senza motivazioni ufficiali, per 7 anni, dal 2001 al 2008. Nel 2008 è stato firmato un nuovo accordo, che scadrà nel 2037, e pertanto ora il pedaggio rimane ufficialmente per finanziare interventi, concordati dalla società di gestione della tangenziale, in zona ospedaliera, vigliaccamente in sordina "grazie" al decreto "salva-Benetton" varato dall'allora Governo Forza Italia - Lega Nord - Alleanza Nazionale, che fedeli alla volontà di tutti i partiti ital-

iani sono sempre stati contro le politiche a favore del Sud. Una manutenzione che in 33 anni è riuscita ad adempiere solo al 36% dei programmi d'investimento previsti e che vede il presidente della Tangenziale, Cirino Pomicino, vecchia guardia Dc, inutilmente rassicurare della bontà di controlli e manutenzione, smentito sistematicamente dai fatti, così come è capitato nel novembre del 2019, quando con urgenza si fecero lavori di manutenzione straordinaria per infiltrazioni d'acqua, bulloni corrosi o spaccati sul viadotto di Capodichino.

E dire che nel 2017 il Parlamento Europeo ha dichiarato anticostituzionale questo balzello dovuto alle casse dei Benetton. Non vincolante il voto ma a quanto pare solo indicativo e che rappresenta una beffa che si aggiunge all'oltraggio subito dal popolo napoletano costretto a pagare, per muoversi all'interno della propria città, un "pizzo" ai Benetton. Famiglia imprenditoriale che, fino a qualche settimana fa (concessione persa a favore del Consorzio Sis di Torino) aveva in gestione anche, come proprietaria del 60% di Autostrade Meridionali, l'autostrada Napoli-Salerno, unico caso dove si paga il balzello all'ingresso, qualunque sia la distanza percorsa. Tra le tante stranezze legate alla tangenziale siamo ancora desiderosi di scoprire poi perché l'amministrazione del comune di Napoli a dicembre abbia erogato tre milioni di euro alla Fintecna, un Ente a partecipazione statale, accollandosi i costi di esproprio per la realizzazione di un nuovo e pare fantomatico svincolo della Tangenziale di Napoli. Tutti noi, attoniti chiediamo perché la città di Napoli dovrebbe far fronte anche a questa spesa considerato che l'attore protagonista è la Tangenziale spa dagli enormi utili. Come è triste e doloroso vivere in una colonia.

Art. 32 comma 1 della Costituzione della Repubblica Italiana:
**"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto
dell'individuo e interesse della collettività,
e garantisce cure gratuite agli indigenti"**

**- Hai subito danni da MALASANITÀ
e vuoi chiederne il RISARCIMENTO?
- L'INPS non ti ha riconosciuto l'invalidità
civile o l'indennità di accompagnamento?**

SENZA ALCUN ANTICIPO

RIVOLGITI ALLO



Studio Legale
GENNARO ORLANDO



**9 Medici specialistici e un interprete di madre lingua spagnola
collaborano con
lo studio legale Gennaro Orlando.**

**VIA GIOTTO, 25 - NAPOLI
TEL. 0815585800 - FAX 0812207372**

**VIA ADALBERTO, 6 - ROMA
CELL. 389 8255000**

info@studiolegalegennaroorlando.it - studiolegalegennaroorlando.it